

16/1/1911

2

Eq. 17 Com Beneduce

Nel compiere altra copia
delle disposizioni quesate per la statuta,
già repenate a S. A. d'istito, vedo
opportuno unire anche copia della lettera
che si rivolge contemporaneamente al
P. ex. com Magaldi, col quale ho parlato ieri.

Io raccomando vivamente a
Lei di tenere presente che quelle disposi-
zioni, nella sostanza, sono da ubeneri ne
epare, sia nell'interesse dei soci della
Statuta di Torino, sia in quello degli impie-
gati d'epa.

In confronto alle disposizioni spe-
ciali già repenate a S. A. d'istito, che
alla loro comparsa d'oppequire per me
rispono in quelle unite, alcune variazioni,
riguardo ad una più larga facoltà d'opzione